



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott. Francesco Testi;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Niardo, relativo al rendiconto 2018, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2018, redatta ai sensi dell'art. 239, D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito, per comodità, "Tuel");

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Niardo relativo al rendiconto 2019, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2019, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Niardo, relativo al rendiconto 2020, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2020, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Niardo, relativo al rendiconto 2021, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2021, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Niardo, relativo al rendiconto 2022, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2022, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

Visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Niardo, relativo al rendiconto 2023, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/2005;



CORTE DEI CONTI

Vista la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2023, redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

### CONSIDERATO

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, non si ravvisano, allo stato degli atti, ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e/o per convocare l'Amministrazione in adunanza collegiale;

Tuttavia, a seguito dell'esame complessivo dei dati contabili relativi agli esercizi finanziari 2018 - 2023, sono emerse alcune problematiche ricorrenti, quali;

- 1) Permanenza nelle scritture contabili di crediti in conto residui, anche risalenti, che diventano, con il passar del tempo, sempre di più difficile esazione;
- 2) Scarsa efficienza dell'attività di contrasto dell'evasione tributaria, con riferimento alle seguenti entrate: IMU/TASI; TARSU/TIA/TARES;
- 3) Iscrizione dell'indennità di fine mandato e degli altri fondi costituiti tra le risorse vincolate e non accantonate del risultato di amministrazione (vedasi BDAP, es. finanziari 2023 e precedenti);
- 4) Mancata pubblicazione sul sito istituzionale dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- 5) Insussistenza della cassa vincolata negli esercizi finanziari oggetto di analisi.

Pertanto, si invita l'Ente a:

- Verificare rigorosamente le condizioni di esigibilità che giustificano la perdurante iscrizione nelle scritture contabili di crediti in conto residui e valutare l'opportunità - al ricorrere dei presupposti legislativi - di stralciarli dal conto di bilancio con conseguente riduzione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (All. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, in aderenza all'art. 230, co. 5 Tuel);
- Attuare tutte le azioni utili ad incrementare l'efficienza dell'attività di contrasto dell'evasione tributaria, rammentando che contrastare l'evasione fiscale e procedere al recupero coattivo delle imposte risponde non solo all'esigenza di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ma anche di corretto assolvimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale (art. 2 Cost.) e di equità allocativa e redistributiva della ricchezza (art. 53 Cost.);
- Annullare l'indennità di fine mandato e gli altri fondi costituiti tra le risorse accantonate del risultato di amministrazione;
- Pubblicare sul proprio sito istituzionale l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ex art. 33 d.lgs. n. 33/2013;
- Apporre i vincoli alle entrate riscosse, in quanto *"la mancata corretta apposizione dei vincoli sulle giacenze di cassa costituisce un comportamento contrario alla sana gestione e determina una non corretta quantificazione del fondo cassa che condiziona in concreto, ai sensi dell'art. 186 Tuel, la genuina determinazione del risultato di*



CORTE DEI CONTI

*amministrazione*" (cfr. delibera n. 94/2020/REF Sez. reg. contr. Emilia-Romagna).

Le problematiche rilevate e il loro superamento saranno oggetto di approfondimento, unitamente ad ogni altro aspetto di rilievo, in sede di controllo sugli esercizi finanziari futuri.

Il Magistrato istruttore  
dott. Francesco Testi

FT/mgs



CORTE DEI CONTI